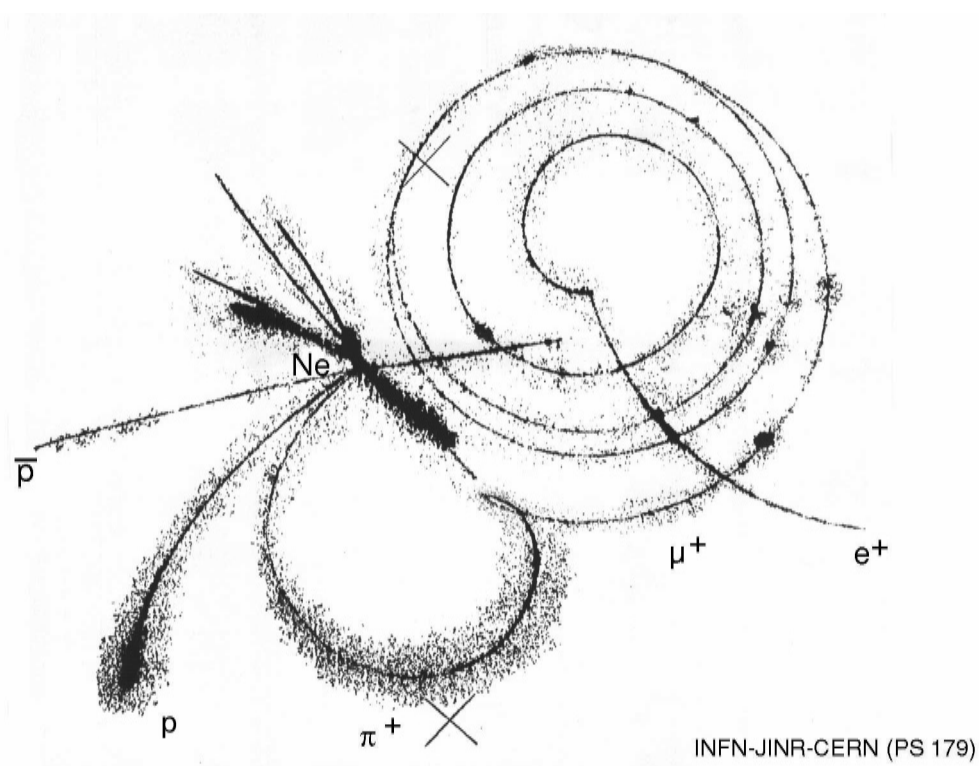


LICEO GINNASIO STATALE "VIRGILIO"
Via Giulia, 38 – 00186 ROMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. I
INDIRIZZO SCIENTIFICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL CORSO DI STUDIO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Sommario

Il Consiglio di Classe.....	3
Presentazione del Liceo	4
Profilo della classe	5
Candidati della Classe 5° I.....	6
Elenco dei docenti del Consiglio di classe.....	7
QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO	8
Percorso formativo	9
Metodologia	11
Strumenti e spazi	11
Attività extracurricolari.....	12
Progetto CLIL.....	13
Tipologia delle verifiche	13
Indicazioni per la terza prova e il colloquio orale.....	14
Verifica e valutazione degli apprendimenti	14
Griglia di valutazione per le prove orali	15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA	16
Descrittori di livello specifici per la terza prova.....	17
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO	18
Griglia di valutazione del Dipartimento di Matematica e Fisica	19

IN ALLEGATO

- Copia delle simulazioni terza prova
- Programmi delle singole discipline

Il Consiglio di Classe

N.	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1	Italiano e Latino	Eleonora Citracca	
2	Inglese	Adriana Patarino	
3	Storia e Filosofia	Paola Orsucci	
4	Matematica e Fisica	Sara Sidoretti	
5	Scienze	Carmelo Pizza	
6	Disegno e Storia dell'Arte	Anna Rita Possidoni	
7	Scienze motorie	Marilena Zanotti	
8	Religione	Bruna Velcic	

Si allegano: simulazioni di terza prova, programmi svolti e relazioni dei singoli docenti.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato on line sul Sito della scuola.

Roma, 14/05/2016

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Irene Baldriga

Presentazione del Liceo

Il Liceo Classico Statale Virgilio ha sede nel centro di Roma nello storico palazzo Ghislieri, progettato da Carlo Maderno.

Data la sua particolare ubicazione ha un bacino di utenza piuttosto esteso: gli studenti provengono prevalentemente dalle zone centrali o dal quartiere Aurelio, e, in misura più limitata, da zone periferiche distanti. Di conseguenza il contesto socio-economico e culturale è eterogeneo con prevalenza medio-alta.

“L’Istituzione Scolastica si caratterizza per il suo carattere plurale e dinamico: oltre allo storico indirizzo “classico”, ora arricchito da una sezione di potenziamento della lingua inglese con certificazioni Cambridge IGCSE, il Virgilio offre altri quattro indirizzi di studio: lo scientifico, il linguistico tradizionale, il linguistico internazionale francese (ESABAC) e il linguistico internazionale spagnolo. A partire dall’a.s. 2014-2015, il Liceo ha acquisito la responsabilità della Sezione Ospedaliera (scuola secondaria superiore) dell’Ospedale “Bambin Gesù” di Roma.

Realtà unica nel panorama educativo della Capitale, il Virgilio vanta una tradizione radicata nel tessuto culturale cittadino, riuscendo a coniugare una forte identità storica con una coraggiosa apertura alla modernità e al contesto internazionale. La varietà della nostra offerta formativa rifugge un approccio addizionale e punta a realizzare momenti di incontro e di sinergia tra indirizzi di studio, professionalità ed esperienze. Il nostro principale obiettivo è quello di favorire la mentalità del confronto e dell’incontro tra diversità, intese come arricchimento della comunità cui apparteniamo.

Nella nostra filosofia educativa, la scuola deve sapere soprattutto trasmettere valori e competenze di cittadinanza attiva che siano spendibili in contesti sempre più ampi e flessibili. Ai nostri studenti offriamo una solida preparazione culturale, concepita nella prospettiva di un sapere incarnato sulla interazione delle discipline ed in particolare sull’accordo tra umanesimo e scienza, tra manus et mens.”

Estratto dal PTOF pubblicato sul sito www.liceostatalevirgilio.gov.it

Profilo della classe

La classe V I è composta da 23 alunni: 10 ragazze e 13 ragazzi. Nel corso del biennio la composizione della classe è cambiata, alcuni studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, altri hanno cambiato scuola o indirizzo di studi; in terzo anno si sono inseriti tre nuovi alunni, di questi due non sono stati ammessi alla classe successiva e uno ha cambiato indirizzo; all'inizio del quarto anno due studenti si sono trasferiti ad altra scuola e uno si è inserito nella classe, arrivando così all'attuale composizione, con venti studenti su ventitré del nucleo iniziale.

Negli anni la classe si è caratterizzata per un atteggiamento collaborativo, partecipe, disponibile e sostanzialmente corretto; si è creato quindi un clima di fiducia reciproca e di condivisione, che ha favorito il lavoro scolastico e incrementato l'interesse e la motivazione all'apprendimento.

Le iniziali incertezze metodologiche ed espressive e una certa tendenza all'insicurezza nell'affrontare nuove difficoltà di alcuni si sono via via risolte, anche grazie all'apporto di un gruppo di studenti sempre molto aperti e curiosi, che hanno collaborato coi docenti, favorendo e stimolando così la crescita culturale dell'intero gruppo classe.

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se in maniera differenziata in relazione alle capacità e alla continuità nell'impegno dei singoli studenti.

Alla fine del quinquennio il profitto si è mediamente attestato su un livello discreto dove si distingue un gruppo di alunni particolarmente seri, capaci di autonomia nel rielaborare le conoscenze e sistematici nello studio, che ha conseguito risultati ottimi.

L'altro gruppo, più numeroso, ha consolidato gradualmente le sue competenze, rispondendo positivamente alle sollecitazioni degli insegnanti così da ottenere risultati positivi, anche se difforni a seconda delle discipline.

Il dialogo educativo è stato condotto con modalità diverse: per alcuni alunni si è fatto leva sull'attitudine all'intuizione e alla curiosità intellettuale cercando di imporre loro maggior rigore nell'applicazione, per altri sulla buona volontà e sulla consapevolezza di dover gradualmente acquisire capacità metodologiche ed espressive più solide.

Un terzo gruppo, molto esiguo, ha invece stentato ad adeguarsi al ritmo di lavoro della classe, ostacolato a volte da un impegno modesto o immaturo, a volte dall'incostanza nello studio, e da una certa tendenza a cercare di aggirare le difficoltà anziché affrontarle, conseguendo risultati alterni e dunque una preparazione non omogenea.

L'iniziale entusiasmo un po' disordinato, l'esuberanza competitiva non sempre ben controllata di alcuni, la timidezza e la spensierata leggerezza, a volte superficiale, di altri, nel tempo hanno trovato un equilibrio che si è espresso compiutamente proprio in questo ultimo anno. La classe si presenta oggi come un gruppo di giovani cittadini, complessivamente responsabili e generosamente solidali, capaci di confrontarsi apertamente con intelligenza e sensibilità con tutti, rispettando le diverse posizioni emergenti, e comunque legati da relazioni umane vere e sincere.

Candidati della Classe 5° I

COGNOME	NOME
ANELLO	Irene
BENATI	Matteo
CANZONIERE	Cristina
CORTESE	Bianca
CUMINETTI	Giorgia
DI CAVE	David
FALCOLINI	Emanuele
FELICETTI	Tiago
FORLEO	Francesca Romana
JOURNO	Jacopo
MANNA	Andrea
MARINELLI	Margherita
MARRAZZA	Valeria
MIGLIO	Alessandra
MORONI	Niccolò
NITU	Andrei Costantin
PIANESE	Flavia
PONZI	Valerio
PUGLISI	Adriano
SILVESTRI	Livia
TIMMI	Leonardo
VANDELLI	Emilio
ZANOTTI	Alessandro

Elenco dei docenti del Consiglio di classe

E' mancata la continuità didattica in disegno e storia dell'arte, materia in cui nel corso dei cinque anni si sono avvicendati quattro insegnanti diversi.

MATERIA	3° Liceo	4°Liceo	5° Liceo
Italiano	M. Severino	M. Severino	E.Citracca
Latino	M. Severino	M. Severino	E.Citracca
Matematica	S.Sidoretti	S. Sidoretti	S. Sidoretti
Fisica	S.Sidoretti	S. Sidoretti	S. Sidoretti
Inglese	A.Patarino	A.Patarino	A.Patarino
Storia	P.Orsucci	I.Carosi	P.Orsucci
Filosofia	P.Orsucci	P.Orsucci	P.Orsucci
Scienze	C. Pizza	C. Pizza	C. Pizza
Disegno e Storia dell'Arte	I.Simone	A.Possidoni	A.Possidoni
Ed. Fisica	G.Smerilli	M.Zanotti	M.Zanotti
I.R.C./A.A.	I.Genovese	F.Piersanti	B.Velcic

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Disciplina	I	II	III	IV	V
Religione/A.A.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Latino	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ed informatica	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totali	27	27	30	30	30

Percorso formativo

Obiettivi formativi

Tutti gli studenti di questo liceo, indipendentemente dall'indirizzo scelto, alla fine del loro corso di studi avranno fatto proprie le seguenti finalità:

- Rispetto della diversità
- Rispetto delle norme che sono alla base della convivenza scolastica e sociale.
- Acquisizione della consapevolezza della ricchezza del patrimonio ambientale e artistico circostante e della conseguente necessità di rispettarlo.
- Capacità di organizzare il proprio tempo in riferimento agli obiettivi da conseguire
- Capacità di collaborare con gli altri in modo produttivo imparando a valorizzare se stessi e gli altri.

Obiettivi didattici indicati dal P.O.F.

- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Obiettivi didattici ed educativi del Consiglio di classe

Obiettivi trasversali ed educativi:

- Organizzare in maniera unitaria ed articolata le informazioni.
- Contestualizzare i problemi affrontati.
- Interpretare e problematizzare i contenuti acquisiti, rielaborandoli personalmente.
- Utilizzare vari codici espressivi.
- Rafforzare le relazioni interpersonali attraverso le capacità di tolleranza e ascolto.
- Consolidare una personalità civilmente responsabile e sensibile ai valori della convivenza democratica.

Gli obiettivi indicati sopra sono stati nel complesso conseguiti, pur nella diversità dei casi individuali e degli ambiti disciplinari e nell'evidenza di vari livelli di interessi culturali e di capacità operative.

Per gli obiettivi didattici e disciplinari si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti, allegati al presente documento.

In sintesi gli obiettivi sono stati nel complesso conseguiti, pur nella diversità dei casi individuali e degli ambiti disciplinari.

Metodologia

Materie	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	scienze	matem.	fisica	Storia arte	Scienze motorie	IRC e mat.alt
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche individuali o di gruppo	X	X	X	X			X	X			
Film, audiovisivi			X	X					X		X
Analisi testuale	X	X	X	X	X						

Strumenti e spazi

Materie	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	scienze	matem.	fisica	Storia arte	Scienze motorie	IRC e mat.alt
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri libri	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Audiovisivi			X	X							X
Software internet				X				X	X		X
Laboratori			X				X	X			
Visite guidate				X					X		X
Incontri con esperti	X			X				X	X		

Attività extracurricolari

Di seguito riportiamo le attività extracurricolari svolte nel triennio che i docenti ritengono più significative. Alcune di queste hanno visto la partecipazione di tutta, o quasi, la classe; altre invece sono state scelte su base individuale.

Viaggi di istruzione	A.S:2015-16	Pisa-Lucca-La Linea Gotica-II Ponte del Diavolo
Progetti	A.S:2013-14	Costruzione della Camera a Nebbia (prof. Sidoretti) Olimpiadi di Inglese (Prof. Patarino) Laboratorio di Teatro (progetto della scuola)
	A.S:2014-15	Olimpiadi di Inglese
	A.S:2015-16	Il Novecento tra due secoli-MIUR Atlante del Novecento (prof.Citracca e altri della scuola) Olimpiadi di Inglese
Visite guidate	A.S:2013-14	Visita all'Osservatorio di Monte Porzio (prof.Sidoretti)
	A.S:2014-15	Visita alla Scuola d'Arte della Zecca dello Stato
	A.S:2015-16	Visita al Museo nazionale dell'emigrazione italiana Mostra della mostra "Gli Impressionisti e i Moderni" al Palazzo dell'Esposizione
Cinema e Spettacoli Teatrali	A.S:2013-14	Re Lear – Globe Theater Silvano Toti
	A.S:2014-15	Il giovane favoloso
	A.S:2015-16	La Lupa – Teatro Quirino
Conferenze e Altre Attività	A.S:2013-14	Caffè Scientifico - Seminario Entropia, Energia, Temperatura: tre sfide per il nostro futuro – A.Baldassarri Seminario La matematica della crisi – L.Passalacqua
	A.S:2014-15	Stage INFN e Master Class di fisica a Roma1 e Roma3 (attività individuali che hanno coinvolto praticamente tutta la classe)
	A.S:2015-16	Caffè Scientifico – Conferenze di relatività– G.Battimelli, LiCausi, N.Argentieri, D.Bini Sapienza a scuola- Incursioni nel laboratorio di Leopardi-N.Bellucci L'osceno e il grottesco nel teatro di Dario Fo e Franca Rame-B.Alfonzetti Per amore, non per violenza. Poesia medievale ed eros modern 100 anni dalla prima guerra mondiale- Conferenza presso Accademia dei lincei - Relatori : Ministro dell'istruzione Stefania Giannini, Prof. Massimo Cacciari, Prof. Guido Crainz, dott. Guido Caracciolo. Il ruolo dell'URSS nella II Guerra Mondiale - Istituto di cultura russa Orientamento universitario

Progetto CLIL

Per l'insegnamento con metodologia CLIL è stato individuato e realizzato dalle docenti di Fisica, di Inglese, di Italiano e di Disegno e Storia dell'Arte un progetto coerente con le indicazioni Ministeriali.

Il percorso interdisciplinare si intitola "The Forth Bridge (il Ponte di Edimburgo)".

Per il progetto i ragazzi hanno svolto una ricerca sull'UNESCO, la sua missione e i siti Patrimonio dell'Umanità.

Inoltre hanno assistito a un seminario in lingua inglese sull'Acciaio, tenuto dal dott. Francesco Viola, esperto in proprietà dei materiali, e una conferenza su 'Il Ponte di Edimburgo', anche questa in lingua inglese, tenuta da due docenti universitari dello IUAV, l'Ing. Enzo Siviero e l'Architetto Angelo Maggi, sulla storia e il progetto del ponte.

I ragazzi hanno così potuto sperimentare la loro capacità di raccogliere dalla rete informazioni da documenti specialistici in lingua inglese e di seguire seminari su argomenti tecnici. Inoltre il progetto ha rappresentato un'utile occasione di orientamento proponendo ai ragazzi il punto di vista di professionisti in campi che non appartengono direttamente all'esperienza scolastica.

A conclusione del progetto è stato prodotto un documento in lingua inglese che sintetizza tutto il percorso.

Il progetto avrebbe dovuto concludersi con un viaggio a Edimburgo, ma a causa delle azioni terroristiche a Bruxelles il consiglio di classe, sentito il parere delle famiglie, ha preferito cambiare destinazione e sceglierne una italiana.

Ciò ha determinato un significativo ridimensionamento del prodotto finale.

Tipologia delle verifiche

Materie	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	scienze	matem.	fisica	Storia arte	Scienze motorie	IRC e mat.alt
Prove strutturate-quesiti a risp. aperta	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove scritte tradizionali	X	X	X				X	X			
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interventi nel dibattito	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Relazioni-approfondimenti	X		X	X	X		X	X	X		
Prove pratiche										X	
Simulazioni terza prova			X	X	X	X		X	X		

Indicazioni per la terza prova e il colloquio orale

Durante l'anno in corso sono state effettuate simulazioni della terza prova secondo la tipologia della trattazione sintetica (tipologia A): una nel mese di Gennaio (Inglese, Storia, Arte, Scienze), una nel mese di Aprile (Filosofia, Fisica, Inglese, Scienze).

Gli studenti hanno avuto a disposizione due ore per ogni simulazione.

In allegato si trovano i testi dei quesiti delle simulazioni.

Per il colloquio d'esame, i docenti suggerito agli studenti di approfondire argomenti e di effettuare esperienze di ricerca da presentare nella parte iniziale. Si è preferito lasciare gli studenti liberi di effettuare autonomamente la scelta dell'argomento del proprio percorso per dare spazio ai propri interessi culturali. Ogni docente ha garantito la personale disponibilità nell'offrire suggerimenti ed indicazioni di carattere metodologico o bibliografico.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I docenti, pur ispirandosi a criteri sostanzialmente affini (trasparenza dei criteri stessi, ricorso a griglie articolate, definizione delle prestazioni da considerarsi sufficienti ed eccellenti), hanno utilizzato, in sintonia con quanto concordato all'interno dei vari dipartimenti, griglie diverse nella valutazione delle prove proposte nelle loro discipline. Per molti di essi gli indicatori e i descrittori sono conformi alla griglia allegata.

Nella valutazione sono stati considerati:

- il metodo e la qualità dello studio
- la partecipazione alle proposte didattiche
- l'impegno
- il progresso nelle competenze
- le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte.

Per la terza prova e le trattazioni sintetiche, è stata adottata una griglia comune, articolata nelle seguenti voci:

- a) conoscenza dell'argomento capacità di sintesi;
- b) capacità di sintesi / coerenza della trattazione /capacità di rielaborazione;
- c) correttezza morfosintattica / proprietà del linguaggio.

A ciascuna delle tre voci è stato dato lo stesso peso, espresso in voti da 1 a 10 (tradotto poi in voti da 1 a 15). Il risultato complessivo di ogni disciplina si è ottenuto facendo la media fra i punteggi delle tre voci.

Si è considerata sufficiente la prova nella quale il candidato abbia dimostrato:

- una conoscenza essenziale, ma chiara, dell'argomento, sia pure con qualche imperfezione;
- di saper mettere a fuoco gli aspetti essenziali dell'argomento, senza incorrere in inutili ripetizioni e in evidenti incoerenze;
- di sapersi esprimere con correttezza, sia pure ricorrendo solo in parte al linguaggio specifico della disciplina.

Si è considerata eccellente la prova nella quale il candidato abbia dimostrato:

- di avere una conoscenza esauriente ed approfondita dell'argomento;
- di saper rielaborare con coerenza e senso critico gli argomenti proposti, centrandone gli aspetti salienti e istituendo appropriate correlazioni fra di essi;
- di sapersi esprimere con incisività, utilizzando con precisione il linguaggio specifico della disciplina.

Griglia di valutazione per le prove orali

	Conoscenze Contenuti Argomenti Principi Linguaggio e terminologia	Competenze Cogliere il senso e interpretare Ridefinire un concetto Cogliere implicazioni Determinare correlazioni Stabilire relazioni interne tra settori/aree/regole (saper utilizzare dati o idee contenuti nella informazione)	Capacità Acquisizione di un approccio specifico alle singole discipline Coerenza/rigore Scegliere/rielaborare/confrontare Gestire situazioni nuove Comunicare nelle forme verbali e non Esposizione fluida Uso appropriato della terminologia delle diverse discipline
Livelli	L'alunno presenta	L'Alunno	L' Alunno
Voto: 1-3 3-5/15	Nessuna conoscenza o conoscenze gravemente errate	Non ha nessuna capacità di comprendere o commette gravi errori	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e sintesi Commette gravi errori Si esprime in modo disorganico
Voto: 4 6-7/15	Conoscenze frammentarie e lacunose	Commette errori diffusi	Effettua analisi e sintesi in modo scorretto Si esprime in modo improprio, incerto e limitato
Voto: 5 8-9/15	Conoscenze carenti e superficiali	Commette qualche errore anche nella esecuzione di compiti semplici	Non si orienta davanti a situazioni nuove Effettua analisi e sintesi solo parzialmente e con imprecisioni Si esprime con una terminologia piuttosto limitata L'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6 10/15	Conoscenze essenziali, ma chiare, anche se con qualche imperfezione	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici	Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove Se guidato, effettua analisi e sintesi Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7 11-12/15	Conoscenze organiche	Sa interpretare e ridefinire un concetto	Effettua analisi complete e coerenti Sa impiegare correttamente le conoscenze acquisite Utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà
Voto: 8 13/15	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e sintesi Si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una appropriata terminologia
Voto: 9/10 14-15/15	Conoscenze complete, approfondite e ampie	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme Sa rielaborare autonomamente, evidenziando senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Commissione:

Classe:

Nome e Cognome:

Descrittori	Grav. Insuff.	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
Conoscenza e pertinenza dei contenuti							
Capacità di sintesi e rielaborazione personale							
Competenze linguistico-espressive e chiarezza espositiva							

Punteggio finale /15

FIRME

Descrittori di livello specifici per la terza prova

Indicatori	Gravemente Insufficiente 3-5	Insufficiente 6-7	Mediocre 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Conoscenza e pertinenza dei contenuti	Frammentaria Povera, inesatta	Lacunosa, spesso inesatta	Superficiale, generica, spesso lacunosa	Corretta ma essenziale	Solida e accurata	Organizzata ed approfondita	Pregevolmente sistematica, vasta ed approfondita
Capacità di sintesi, rielaborazione personale, giudizio critico	Capacità deboli, difficilmente registrabili	Capacità abbastanza deboli	Capacità poco accentuate e poco sicure	Capacità accettabilmente efficaci	Capacità efficaci e soddisfacenti	Rielaborazione di pregevole qualità	Capacità in ogni aspetto brillanti e di efficacia rilevante
Competenze linguistiche espressive e chiarezza espositiva	Espressione confusa e scorretta	Incertezze nella forma, disorganicità	Espressione a volte scorretta, non sempre organica	Correttezza sostanziale, coerenza accettabile	Correttezza formale accurata, coerenza e linearità apprezzabili	Padronanza linguistica, struttura solida	Eccellenza sul piano linguistico-stilistico e su quello logico-organizzativo

Tabella di corrispondenza tra giudizi e voti

	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Gravemente insufficiente	3	1-5
Insufficiente	4	6-7
Mediocre	5	8-9
Sufficiente	6	10
Discreto	7	11-12
Buono	8-9	13-14
Ottimo	10	15

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio analitico	Punteggio sintetico
A-COMPETENZA TESTUALE	a) Rispetto delle consegne		
	b) Coerenza e coesione nella struttura del discorso		
	c) Fluidità e chiarezza		
B-COMPETENZA GRAMMATICALE	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche		
	b) Uso consapevole della punteggiatura		
	c) Ortografia		
C-COMPETENZA LESSICALE	a) Ampiezza del repertorio lessicale		
	b) Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale		
	c) Padronanza dei linguaggi settoriali		
D-COMPETENZA IDEATIVA	a) Scelta di argomenti pertinenti		
	b) Organizzazione degli argomenti		
	c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati		
	d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali		

Il voto corrisponde alla media di A+B+C+D :

Griglia di valutazione del Dipartimento di Matematica e Fisica

Di seguito è riportata la griglia proposta dal Dipartimento di Matematica della scuola, che è stata utilizzata per valutare le prove interne.

La simulazione della seconda prova di fisica del 25 gennaio e quella di matematica del 29 Aprile sono state valutate secondo la rubrica di valutazione del MIUR, allegata al testo delle prove.

Descrittore	Gravemente insufficiente $1 \leq \text{voto} < 4$	Insufficiente $4 \leq \text{voto} < 6$	Sufficiente $6 \leq \text{voto} < 7$	Buono $7 \leq \text{voto} \leq 8$	Ottimo $8 \leq \text{voto} \leq 10$
Acquisizione del linguaggio specifico					
Acquisizione dei contenuti					
Capacità operative					
Metodo di lavoro					
Completezza dello svolgimento					

Spiegazione delle voci

1. **Acquisizione del linguaggio specifico**: capacità di esprimere concetti matematici sia utilizzando il linguaggio naturale che quello simbolico
2. **Acquisizione dei contenuti**: conoscenza di definizioni, teoremi, regole e procedure di calcolo
3. **Capacità operative**: abilità nell'utilizzare definizioni, teoremi, regole e procedure di calcolo
4. **Metodo di lavoro**: abilità nell'analisi del testo, nella impostazione e nell'esecuzione del compito. Misura anche l'originalità della strategia usata
5. **Completezza dello svolgimento**: considera lo svolgimento effettivo in relazione alle richieste. Questa voce è utilizzata nel caso di prove piuttosto articolate (esempio seconda prova scritta dell'Esame di Stato)

Criteria di misurazione:

gravemente insufficiente	Mancata comprensione delle richieste/ procedimento risolutivo completamente errato o esercizio non affrontato
insufficiente	Parziale comprensione del testo / svolgimento del punto affrontato con presenza di errori concettuali
sufficiente	Sostanziale comprensione del testo / svolgimento del punto affrontato con presenza di errori non concettuali
buono	Completa comprensione del testo / svolgimento del punto affrontato con presenza di lievi errori formali
ottimo	Piena comprensione del testo /svolgimento risolutivo corretto e completo.

Descrittore	Criterio di Sufficienza (prova orale e scritta di matematica)
Acquisizione del linguaggio specifico	Comprende la richiesta, uso semplice, ma corretto, del linguaggio specifico
Acquisizione dei contenuti	Conoscenze sostanzialmente corrette dei saperi minimi e di alcuni contesti particolari (storici, collegamenti con altre discipline...)
Capacità operative	Lo studente è in grado di affrontare situazioni problematiche in cui è richiesta la semplice applicazione di regole o teoremi. Commette lievi errori non concettuali e comunque, in caso di errore, sa correggersi.
Metodo di lavoro e completezza	Il lavoro prodotto è coerente. Lo studente dimostra di essere in grado di affrontare tutta la richiesta nei suoi temi essenziali anche se il lavoro finale risulta in qualche parte superficiale.